


Sommario

1	Premessa	3
2	Ricognizione quantitative partecipazioni della CCIAA di BRINDISI alla data del 31/12/2017	5
3	D.LGS 175/2016 ART.20	5
3.1	Le partecipazioni indirette	5
3.2	REVISIONE PERIODICA DELLE	16
3.3	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	17
3.4	DELLA CCIAA DI BRINDISI	19
3.5	Ricognizione annuale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, delle restanti partecipazioni	23
4	Relazione tecnica	30

Allegato delibera di Giunta n.71 del 5/12/2018



Sommario

1	Premessa	3
2	Ricognizione quantitativa partecipazioni della CCIAA di BRINDISI alla data del 31/12/2017	5
2.1	Le partecipazioni dirette	5
2.2	Le partecipazioni indirette	5
3	La revisione periodica: impostazioni e risultati	16
3.1	AGGIORNAMENTO SULLE PARTECIPAZIONI PER LE QUALI SI ERA CONFERMATA IN SEDE DI REVISIONE STRAORDINARIA LA VOLONTÀ DI DISMISSIONE.....	17
3.2	Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento.....	19
3.3	Ricognizione annuale, ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate.....	22
4	Conclusioni	59

1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i.", che ha previsto una procedura di carattere ordinario che gli enti pubblici sono chiamati ad attuare nella gestione delle società partecipate.

In particolare nel comma 1, viene stabilito che le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti enucleati al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I provvedimenti societari previsti dal comma 1 (vale a dire le analisi delle partecipazioni) e dal comma 2 (i piani di razionalizzazione) devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e devono essere trasmessi, con le modalità previste dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge n.90/2014, alla struttura del Ministero dell'Economia incaricata del controllo e monitoraggio sull'attuazione del decreto in esame istituita dall'art.15, nonché alla competente sezione di controllo della Corte dei conti (comma 3).

L'art.26 dispone al comma 11 che gli adempimenti inerenti la razionalizzazione periodica in esame sono adottati a decorrere dall'anno 2018, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2017.

In particolare i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (transitoriamente fino al 2019 tale l'importo è ridotto a cinquecentomila euro per effetto delle disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Si dà atto che questo Ente aveva proceduto nel corso dell'anno 2017 all'effettuazione della ricognizione straordinaria ex art. 24 del D.lgs. n. 175 e s.m.i., giusta delibera di Giunta camerale n. 39 del 29/09/2017, ottemperando a tutte le prescrizioni vi contenute

Tale operazione di natura straordinaria costituisce la base della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinate dal medesimo art. 20 del T.U.

1 Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i.", che ha previsto una procedura di carattere ordinario che gli enti pubblici sono chiamati ad attuare nella gestione delle società partecipate.

In particolare nel comma 1, viene stabilito che le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti enuncati al successivo comma 2, un piano di risesto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I provvedimenti societari previsti dal comma 1 (vale a dire le analisi delle partecipazioni) e dai commi 2 (i piani di razionalizzazione) devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e devono essere trasmessi, con le modalità previste dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge n. 90/2014 alla struttura del Ministero dell'Economia incaricata del controllo e monitoraggio sull'attuazione del decreto in esame istituita dall'art.15, nonché alla competente sezione di controllo della Corte dei conti (comma 3).

L'art.26 dispone al comma 1 che gli adempimenti inerenti la razionalizzazione periodica in esame sono adottati a decorrere dall'anno 2018, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2017.

In particolare i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifiche indicazioni di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (transitoriamente fino al 2019 tale l'importo è ridotto a cinquecentomila euro per effetto delle disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 175/2016, riprodotte nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017);
- e) partecipazioni in società divise da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività connesse all'articolo 4.

Si dà atto che questo Ente aveva proceduto nel corso dell'anno 2017 all'effettuazione della revisione straordinaria ex art. 24 del D.lgs. n. 175 e s.m.i., giunta dell'epoca di Giunta comunale n. 39 del 29/09/2017, ottemperando a tutte le prescrizioni vi contenute.

2 Ricognizione quantitativa partecipazioni della CCIAA di BRINDISI alla data del 31/12/2017

L'art. 20 del D. lgs. 175/2016 impone una accurata analisi con proprio provvedimento da parte della Pubblica amministrazione dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette .

Di seguito vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Brindisi, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative alla data del 31/12/2017.

2.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del **31/12/2017**, la CCIAA di Brindisi aveva partecipazioni dirette in 17 società indicate nella Tab. 1 .

Si fa presente che il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Brindisi ammonta a **54.588,38** euro con quote di partecipazione che variano **da 0,012440 % (Aeroporti di Puglia) al 9,957806% (GAL Terra dei Messapi)**¹.


Rispetto alla situazione analizzata nell'ultima relazione sulle partecipate² si da atto che nell'analisi rientra anche il Gal Terra dei Messapi srl la cui acquisizione si è perfezionata solo in data 6/10/2017 e quindi successivamente alla data di ricognizione della revisione straordinaria (23 settembre 2016).

2.2 Le Partecipazioni indirette

Preso atto che per partecipazioni indirette ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del Dlgs 176/2016 si intende la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima, si fa presente che la Camera di commercio di Brindisi non detiene partecipazioni indirette e quindi la prescritta ricognizione si limita all'analisi delle società direttamente detenute da questa Camera alla data di riferimento.

¹ Dati desunti dal bilancio d'esercizio 2017.

² Vedasi delibera di Giunta n. 39 del 29/9/2017 avente per oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazione possedute"



2 Riconoscimento quantitativo partecipazioni della CCIAA di BRINDISI alla data del 31/12/2017

L'art. 30 del D. Lgs. 175/2016 impone una accurata analisi con proprio provvedimento da parte della Pubblica Amministrazione dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette.

Di seguito vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Brindisi, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative alla data del 31/12/2017.

2.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 31/12/2017, la CCIAA di Brindisi aveva partecipazioni dirette in 17 società indicate nella Tab. 1.

Si fa presente che il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Brindisi ammonta a 24.588,38 euro con quote di partecipazione che variano da 0,012440 % (Aeropoli di Puglia) al 9,957806% (CAL Terra dei Messapi).¹

Rispetto alla situazione analizzata nell'ultima relazione sulle partecipazioni, si fa noto che nell'analisi rientra anche il GAL Terra dei Messapi al la cui acquisizione si è perfezionata solo in data 01/02/2017 e quindi successivamente alla data di ricognizione della revisione straordinaria (23 settembre 2016).

2.2 Le Partecipazioni indirette

Preso atto che per partecipazioni indirette ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del D.lgs. 175/2016 si intende la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima, si fa presente che la Camera di commercio di Brindisi non detiene partecipazioni indirette e quindi la presente ricognizione si limita all'analisi delle società direttamente detenute da questa Camera alla data di riferimento.

¹ Dati desunti dal bilancio d'esercizio 2017.
 2. Valore dell'attività di Gruppo al 31/12/2017 secondo per oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.L. 175/2016 n. 175 e s.m.i. - Riconoscimento partecipazioni societarie".

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page.

Tab.1

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

PROGRESSIVO	CODICE FISCALE SOCIETÀ	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	STATO DI ATTIVITÀ	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZ.	CAP. SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO	SOCIETÀ IN HOUSE	HOLDING PURA
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I
1	93204570720	C.S.A. SCRIP	ATTIVA	1998	0,833675	9.779,01	LA SOCIETÀ SI PROPONE DI COSTITUIRE UN'ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EROGATI DAI SOCI, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO IN ADEMPIMENTI CHE RICHIEDONO SPECIFICHE COMPETENZE, ANCHE A FRONTE DI CARENZE DI RISORSE PROPRIE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA, PROMOZIONE E SVILUPPO.	NO	SI	NO
2	01359650742	CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE FASANO SRL	ATTIVA	1987	0,845988	1.527,00	LA SOCIETÀ SI PROPONE ACQUISIZIONE DELL'AREA, L'ISTITUZIONE, LA COSTRUZIONE E LA GETSIONE DI MERCATI ALL'INGROSSO E DI	NO	NO	NO

A	B	C	Cl	D	E	E1	F	G	H	I
PROGRESSIVO	CODICE FISCALE SOCIETÀ	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	STATO DI ATTIVITÀ	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZ.	CAP. SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	ATTIVITÀ SVOLTA	PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO	SOCIETÀ IN HOUSE	HOLDING PURA
3	08618091006	RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE	2005	0,183783	445,41	LA SOCIETÀ PROMUOVE LO SVILUPPO, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	NO	SI	NO
4	04117630287	JOBCAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDAZIONE	2006	0,028447	170,68	LA SOCIETÀ NON PERSEGUE ATTIVITÀ COMMERCIALE, E SVOLGE, AI SENSI	NO	SI	NO



